

L'evento

Tessile di Como Filiera di eccellenza

Davide Alesina (Accademia Galli)

*Il regista di una serata unica
«Città viva grazie alle scuole»*

Davide Alesina Maietti, direttore dell'Accademia Aldo Galli di Como, è il regista del fashion show, organizzato ieri sera nella ex chiesa di San Francesco a Como. Ormai da un anno dirige l'Accademia, eccellenza nel campo dell'Alta Formazione nelle arti applicate. «Siamo con-

tenti di avere partecipato a questo progetto e i ragazzi hanno dimostrato un profondo entusiasmo e grande autenticità. Non si può rimanerne indifferenti». Accanto al valore del lavoro svolto per l'occasione il direttore si è soffermato anche sulla presenza dell'Ac-



Davide Alesina

cademia in città. «Una città vive se ci sono le scuole. E credo che Como debba considerare la presenza dell'Accademia di Belle Arti in città come una inestimabile ricchezza per il proprio territorio e per portare agli altri le proprie capacità». S.DEL.

Magia e talento Tess si svela al fashion show

Lo spettacolo. La sfilata di comON con Miniartextil Trenta outfit per raccontare una moda sostenibile

COMO

SARA DELLA TORRE

“God save the planet”, “Dio salvi il pianeta”. La scritta è apparsa sull'ultimo abito che ha chiuso una scenografica sfilata di moda, allestita tra le mura della ex chiesa di San Francesco, in Largo Spallino a Como, dentro un allestimento artistico mozzafiato.

Ieri sera è andato in scena il “fashion show”, che ha salutato il nuovo numero della rivista Tess, versione autunnale e l'avvio della dodicesima edizione del progetto di Confindustria Como comON Creativity Sharing. Tracciabilità, sostenibilità, trasparenza sono i temi portanti che hanno guidato il lavoro di approfondimento del magazine e i progetti sostenuti dai ragazzi nelle scuole superiori e nelle università, in stretta collaborazione con le imprese tessili del territorio.

Giovani e aziende

In primo piano, la versione green del mondo tessile, il futuro che i giovani studenti stanno cercando in sinergia con le competenze delle aziende. L'ex chiesa di San Francesco è stata la cornice di un evento che ha visto riuniti insieme tre soggetti, tutti legati alla creatività, all'arte e alla tradizione tessile: comON, Miniartextil, Tess. Il nuovo numero della rivista, che da sei anni racconta il mondo del

fashion&textile, rinnovato nella grafica e nei contenuti, tratta in maniera approfondita il tema della tracciabilità, insieme all'impegno che quotidianamente le aziende del settore mettono nel promuovere prodotti sostenibili. Il progetto della rivista tessile, curato dalla giornalista Vera Fisogni, dall'art director Antonella Corengia e dalla fashion consultant Serena Brivio, organizzatrice effervescente, tra l'altro di tutto l'evento, insieme a Chiara Anzani e Paola Re, ha, una nuova sinergia con comON Creativity Sharing, la piattaforma creativa-embrione delle idee dei ragazzi delle scuo-

Federico Colombo project leader di comON
«Il nostro impegno sulla tracciabilità»

Il direttore Diego Minonzio
«Non soffochiamo l'entusiasmo dei giovani»

le secondarie/professionali di stile e delle università della moda e del design. Giunti alla dodicesima edizione, il progetto di Confindustria Como che dal 2008 valorizza i giovani creativi avvicinando il mondo della scuola a quello dell'impresa, è incentrato sul tema “Be Etic, Be transparent” con l'obiettivo di sensibilizzare i talenti di domani sull'importanza di fornire, tramite l'etichetta, informazioni chiare ed esaustive circa la provenienza e la nascita di un prodotto.

«Ci stiamo impegnando da tempo a raggiungere risultati importanti - ha spiegato Federico Colombo, project leader di comON e ceo di Penn Italia - ciò che è fondamentale è offrire un prodotto di cui si conosce, attraverso l'etichetta, dove è stato confezionato e quali sono le materie prime che lo compongono».

Creatività e sperimentazione

Sucentocinquanta abiti prodotti dai ragazzi, trenta sono stati scelti per la sfilata organizzata ieri. Trenta capi in cui la creatività, l'esuberanza, la ricercatezza e la voglia di provare a produrre novità sono sfilate su un tappeto d'erba verde, sempre a ricordare l'importanza di salvaguardare l'ambiente. «Non soffochiamo l'entusiasmo dei giovani, cerchiamo di far emergere il talento in ognuno di loro - ha



Lo spettacolo della sfilata nell'ex chiesa di San Francesco che ospita Miniartextil

esortato il direttore de La Provincia di Como Diego Minonzio nel salutare gli oltre duecento invitati all'evento e nel ricordare tutti gli imprenditori che sostengono il progetto Tess - la nostra rivista, con questo nuovo numero, sarà sempre di più la voce del territorio, raccontando il valore delle aziende, la formazione, l'alternanza scuola-lavoro. Rivolgo l'invito a lavorare sempre più in sinergia, a collaborare, a creare una rete di competenze. L'evento di questa sera è la dimostrazione che più soggetti insieme possono collaborare e condividere progetti».

Preziosa la collaborazione

con Miniartextil, la rassegna annuale d'arte contemporanea, che propone la migliore produzione artistica internazionale nell'ambito della Textile Art o Fiber Art e che quest'anno ha proposto il tema “Pop Up”. Alla serata erano presenti anche le responsabili creative di Première Vision, la più importante fiera tessile internazionale. «Grazie alla loro presenza - ha spiegato Federico Colombo - alcuni capi che sono sfilati questa sera saranno scelti per essere esposti nell'edizione del prossimo anno in programma a Parigi a febbraio 2020». In parallelo, tra ottobre e dicembre 2019 co-

comON ripropone anche il consolidato percorso di accoglienza e training degli studenti di fashion e textile design. Quattordici ragazzi, presenti ieri sera, provenienti dalle più prestigiose università di stile italiane e internazionali svolgeranno uno stage nelle aziende tessili del territorio, dove potranno sperimentare le tecniche di lavorazione, l'attenzione al dettaglio e il know-how apprezzati in tutto il mondo. Dunque, per avere il mondo della moda e della filiera tessile a portata di mano, Tess è in edicola, al solito testi in italiano e inglese, a 2,70 euro oltre al prezzo del quotidiano.



La sfilata sul green carpet



In passerella i vestiti disegnati dai ragazzi



Bellezza e spettacolo della moda



Ricerca e sperimentazione

Dal Green Carpet a Como

Passerella su un manto erboso Allestimento eco firmato Ratti

Lo spettacolo e il messaggio di una moda eco. Per la sfilata non poteva esserci allestimento migliore dell'affascinante tappeto di erba ideato e messo a punto da Federico Ratti, esperto designer di Rattiflora. L'azienda del resto ha maturato un know how unico, forte

anche dell'esperienza maturata in occasione della Fashion Week milanese. Già perché Rattiflora, da tre anni, provvede all'allestimento dei Green Carpet Fashion Awards. Spettacolare quanto realizzato un mese fa in piazza della Scala, un progetto concentrato sulla realiz-



Federico Ratti

zazione delle famose vigne di Leonardo e alla creazione dei suoi orti con impostazione ed essenze medioevali con l'impiego di 200 piante di vite, totalmente recuperabili e più di 4.000 piante aromatiche e da orto, oltre alle 40 piante da frutto e al manto erboso.



Serena Brivio e Federico Colombo



Maria Mantero, Diego Minonzio e la fotografa Keila Guilarte Gonzalez



Un altro momento della sfilata

Gli studenti e le aziende Energia per il distretto

Il progetto. Vincente la grande scommessa di comON. Dai giovani talenti idee e tendenze per le imprese

COMO

Dieci scuole tra università e scuole superiori hanno partecipato al progetto proposto da Confindustria Como per comON. Dall'inizio dell'anno la proposta è stata rivolta a parecchie scuole che si occupano di design e di moda nel tentativo di creare un canale di collaborazione tra università e mondo delle imprese. Una sfida. Una scommessa che cerca di individuare nuovi talenti e mette in rete i giovani con il loro futuro, l'azienda e soprattutto il mercato. Il frutto della collaborazione è sotto gli occhi di tutti: una sfilata di moda che infonde in tutti gli spettatori una nuova energia verso la ricerca di proposte fashion.

«L'obiettivo di comON è valorizzare il lavoro dei giovani - spiega Monica Sampietro - grazie al sostegno in arrivo dalle aziende, di grande valore in termini di competenze e economici. Il tema "Etic", la tracciabilità, è oggi fondamentale per il mondo della moda. Tutti gli abiti che sono sfilati in passerella oggi sono nel segno della trasparenza e della riconoscibilità della filiera». È indubbio che il sostegno delle aziende dia la possibilità alle scuole non solo di confrontarsi con la concretezza del mercato ma anche di avere maggiori potenzialità di lavoro e di conoscenza. «La contaminazione è il primo vantaggio che si avverte appena iniziamo a collaborare con i giovani studenti - ammette Federico Colombo - hanno una grande spontaneità e capacità di immaginazione. A volte siamo costretti a riconsiderare le loro proposte, ma è importante per chi lavora ricevere nuovi



Gli studenti che hanno partecipato all'evento



Gli studenti che hanno lavorato nel backstage

stimoli, nuove idee. A noi spetta il compito di condurli verso la praticità e la necessità di rendere un prodotto commerciale, ma è innegabile che la loro vivacità ci aiuta a migliorare e dal loro incontro ne usciamo arricchiti». «La creatività dei ragazzi - aggiunge Davide Alesina, direttore dell'Accademia Galli - non è solo esuberanza. Può essere anche delicatezza, riservatezza, soffermarsi su un particolare, lavorare su semplici dettagli, ma, anche questo, colpisce per la sua originalità. E' un

aspetto che richiede attenzione, deve essere esaltato e ascoltato».

Cinque scuole e cinque università hanno aderito al progetto di comON: Centro Studi Casnati; ISIS di Setificio Paolo Carcano; Enaip Lombardia Sede di Cantù; IIS Marelli Dudovich Milano; ITS Machina Lonati; ISGMD Fashion Institute Lecco; IED e Accademia di Belle Arti "Aldo Galli"; Accademia del Lusso; Istituto Marangoni Milano; NABA, Nuova Accademia di Belle Arti. **S. Del.**

La copertina in rosso Il racconto del distretto

Maria Mantero, signora in rosso sulla copertina di "Tess" è il volto dell'edizione autunnale della rivista di fashion&textile de La Provincia. Al sesto anno di vita, il magazine interamente tradotto in inglese, si evolve in una prospettiva ancora più marcatamente comasca e imprenditoriale, senza perdere minima-

mente il suo fascino patinato. Fin dalla copertina, ispirata al tema del "Romantic Drama", il magazine suggerisce una linearità stilistica che è tra le novità del numero in edicola.

In edicola, a 2,70 euro + il quotidiano, il magazine si propone di entrare ancora più in sintonia con le tendenze del distretto comasco tessile&moda.



In copertina Maria Mantero



Andrea Taborelli, Diego Minonzio, Federico Colombo



Antonella Corengia, Marco Galimberti e Serena Brivio



Daniela Taiocchi, Francesca Ruffini e Diego Minonzio



Chiara Anzani e Paola Re